
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Mercoledì 14 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — La Commissione approva, dopo la relazione del deputato Fadda, il disegno di legge (n. 1275): « Trasferimento o nomina nel Corpo delle armi navali di ufficiali del Corpo dello Stato Maggiore ».

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

ESTERI (II)

Martedì 13 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — La Commissione esamina il disegno di legge (n. 1310): « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 ».

L'onorevole Ambrosini riferisce sulla impostazione generale del bilancio, richiamandosi alle osservazioni e richieste fatte precedentemente dalla Commissione in relazione alla inadeguatezza degli stanziamenti di fronte alle esigenze concrete e crescenti alle quali il Ministero degli esteri deve provvedere. L'onorevole Ambrosini mette particolarmente in rilievo i problemi riguardanti le relazioni culturali con l'estero, l'emigrazione e l'assistenza alle collettività italiane all'estero.

L'onorevole Chiostergi si occupa della questione degli impiegati locali, affermando la necessità di una loro equa sistemazione; e, riprendendo l'argomento delle scuole italiane all'estero, fa concrete proposte.

Intervengono nella discussione l'onorevole Cingolani Guidi Angela Maria e gli onorevoli Lupis e Nitti, occupandosi anch'essi degli impiegati locali e del problema dell'emigrazione.

L'onorevole Cappi propone infine che al Presidente onorevole Ambrosini sia dato mandato di fiducia di stendere la relazione sul bilancio. La Commissione approva la proposta.

In chiusura di seduta l'onorevole Chiostergi fa presente l'opportunità di riprendere l'esame, per una decisione definitiva, del disegno di legge (n. 71) per la ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Repubblica di San Marino.

FINANZE E TESORO (IV)

Martedì 13 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Interviene il Ministro La Malfa.

La Commissione, esamina, in linea preliminare, il disegno di legge (n. 1297): «Messa in liquidazione del « Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica » e attribuzione ad una gestione speciale « A. R. A. R. » della liquidazione medesima». (*Urgenza*). Riferisce il deputato Vicentini ed interloquiscono, oltre al Presidente Scoca ed al Ministro La Malfa, i deputati Corbino, Tremelloni, Zerbi e Dugoni.

La discussione del provvedimento proseguirà in altra seduta tenuta in comune con la X Commissione permanente (Industria).

Mercoledì 14 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente PESENTI, indi del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina il disegno di legge (n. 1296): « Concessione all'Ente Nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.) di un contributo a carico dello Stato di lire 300 milioni ». Riferisce l'onorevole Balduzzi e interloquisce il Presidente Pesenti. L'esame del provvedimento è rinviato ad altra seduta con l'intervento del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Martino Edoardo.

Sul disegno di legge (n. 1125): « Denuncia dei beni, diritti ed interessi italiani esistenti all'estero e soggetti a perdita per effetto dell'esecuzione del Trattato di pace » (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato), riferisce l'onorevole De Palma ed intervengono nella discussione il Presidente Scoca e l'onorevole Pesenti. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Si continua, poi, la discussione del disegno di legge (n. 1023): « Disposizioni per l'estinzione di alcuni debiti dello Stato ». Il relatore Vicentini ricorda che nella precedente seduta del 9 febbraio la Commissione sospese l'esame del provvedimento perché all'articolo 5 mancava l'indicazione della nota di variazione al bilancio dell'entrata dell'esercizio corrente con cui far fronte alla maggiore spesa che il provvedimento comporta. Poiché tale indicazione è stata recentemente trasmessa dal Ministero del tesoro, il relatore propone l'approvazione del disegno di legge medesimo. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Su proposta del relatore Bavaro, la Commissione approva quindi, senza modificazioni, il disegno di legge (n. 1289): « Determinazione dell'importo dell'indennità di contingenza da corrispondersi agli invalidi di guerra di prima categoria per il semestre gennaio-giugno 1950 ».

I suddetti provvedimenti nn. 1125, 1023 e 1289 sono, quindi, votati e approvati a scrutinio segreto.

Mercoledì 14 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina, in sede referente, per il parere alla I Commissione, la proposta di legge Belloni (n. 1002): « Riesame delle posizioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni, che furono arbitrariamente dimissionati, licenziati o danneggiati nella carriera, nel clima fascista ». Riferisce l'onorevole Castelli Avolio e prendono la parola, oltre al Presidente onorevole Scoca, i deputati Chiostergi e Tarozzi. Il seguito dell'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta.

Sulla proposta di legge del deputato Petrucci (n. 1199): « Sospensione dell'applicazione dei limiti di età per gli ufficiali della guardia di finanza », interloquiscono il Presidente Scoca, il Sottosegretario di Stato Castelli Edgardo, il proponente onorevole Petrucci e l'onorevole Chiostergi. La Commissione decide di rinviare l'esame del provvedimento ad altra seduta.

L'esame della proposta di legge del deputato Petrucci (n. 1001): « Modificazione all'articolo 6 della legge 16 giugno 1940, n. 721, relativa al riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione civile dell'interno » (parere alla I Commissione) è pure rinviato ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Mercoledì 14 giugno 1950. — *Presidenza del Vicepresidente FUMAGALLI.* — La Commissione riprende l'esame della proposta di legge di iniziativa del deputato Coli (n. 766): « Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro ». Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore onorevole Foderaro, i deputati Capalozza, Rocchetti, Artale e Fietta.

Al termine della discussione la Commissione delibera di dare mandato al relatore di presentare un nuovo testo della proposta di legge.

INDUSTRIA (X)

Mercoledì 14 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e per il commercio, Ziino.

La Commissione discute il disegno di legge (n. 1265): « Disciplina delle bombole per metano » (Approvato dalla IX Commissione permanente del

Senato). Riferisce il deputato Pignatelli e interloquiscono i deputati Pignatelli, De' Cocci, Arata, Ferrario, Gasparoli, Paganelli, Cerreti e Chieffi, oltre al Sottosegretario Ziino. All'articolo 6 un emendamento proposto dall'onorevole Ferrario, tendente ad impedire che i proprietari di bombole che possano utilmente essere riparate e che siano prive di punzonatura, incorrano nell'ammenda di cui al primo comma dello stesso articolo, non è approvato dalla Commissione. Nessuna modificazione è apportata ai singoli articoli nel testo del Senato ed il disegno di legge è votato a scrutinio segreto e approvato.

La Commissione prosegue successivamente la discussione del disegno di legge (n. 1038): « Abolizione delle cauzioni commerciali », iniziata nella seduta del 15 febbraio 1950. L'articolo 1 è approvato senza modificazioni; all'articolo 2 è approvato un emendamento che riduce da due anni a un anno il termine per la presentazione della domanda da parte degli interessati. È approvato altresì un articolo aggiuntivo proposto dal relatore Lombardini, che dà facoltà alla Cassa depositi e prestiti di affidare a terzi, all'uopo riconosciuti idonei, le operazioni di raccolta delle domande e della riscossione e che stabilisce altresì che le domande di restituzione e i documenti da allegare sono esenti da tasse di bollo e da imposta di registro.

Anche questo disegno di legge è infine votato e approvato a scrutinio segreto.

INTERNI (I)

Merccoledì 14 giugno 1950. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente* CARPANO MAGLIOLI, *indi del Presidente* MIGLIORI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Bubbio.

Sulla proposta di legge Sampietro Umberto (n. 459): « Costituzione in comune autonomo della frazione di Valverde del comune di Zavattarello-Valverde, in provincia di Pavia » riferisce l'onorevole Molinaroli; e, nel testo da lui proposto, ne sono approvati gli articoli.

Sulla proposta di legge Scaglia (341): « Ricostituzione dei comuni di Frerola e Rigosa, in provincia di Bergamo » riferisce l'onorevole Molinaroli. Su proposta del relatore, e dopo interventi degli onorevoli Russo Carlo e Numeroso, del proponente Scaglia e del Sottosegretario Bubbio, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione ai fini di un'ulteriore istruttoria.

Eguualmente, su richiesta del relatore Sampietro Umberto, è deciso il rinvio della discussione della proposta di legge Raimondi e Lucifredi (n. 295): « Ricostituzione dei comuni di Castel Ratti, Mole di Borbera, Torre dei Ratti e Sorli, in provincia di Alessandria », in attesa di elementi istruttori.

La Commissione quindi, dopo la relazione Molinaroli sulla proposta di legge Montini e Roselli (n. 907). « Ricostituzione del comune di Bornato in provincia di Brescia », ne approva gli articoli nel testo proposto dal relatore.

Egualemente nel testo proposto dal relatore onorevole Molinaroli, sono poi approvati gli articoli della proposta di legge Bianchini Laura (n. 1070): « Ricostituzione del comune di Torbiato, in provincia di Brescia » e quelli della proposta di legge Ferrario (n. 1049): « Ricostituzione del comune di Santa Maria Hoe', in provincia di Como ».

Sul disegno di legge (n. 1280): « Corresponsione dell'indennità di ordine pubblico agli allievi carabinieri e agli allievi guardie di pubblica sicurezza, (già approvato dalla I Commissione del Senato), riferisce l'onorevole Sampietro Umberto. Dopo un intervento del Sottosegretario Bubbio, gli articoli sono approvati senza modificazioni nel testo trasmesso dal Senato.

Infine, dopo la relazione Carignani sulla proposta di legge Piasenti e Ferrarese (n. 868-B): « Assunzione obbligatoria e mantenimento in servizio dei reduci, orfani e vedove di guerra nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese private » (modificata dalla I Commissione del Senato), su proposta Numeroso la Commissione decide di rinviarne l'esame, allo scopo di maggiormente chiarire la portata delle modificazioni recate dal Senato.

Le proposte di legge nn. 459, 907, 1070, 1049, e il disegno di legge n. 1280, votati alla fine a scrutinio segreto, sono approvati.

ISTRUZIONE (VI)

Mercoledì 14 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente* MARCHESI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Bertinelli.

La Commissione discute il disegno di legge (n. 1238): « Abrogazione della legge 1° giugno 1939, n. 872, concernente istituzione di un posto di professore di ruolo presso l'università di Milano, per l'insegnamento della tecnica delle operazioni chirurgiche », già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Pignatone ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Tesauro e Cessi. Nessuna modificazione è proposta all'articolo unico del disegno di legge.

Sul disegno di legge (n. 1282): « Aumento del contributo annuo dello Stato a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei », già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato, riferisce l'onorevole Armosino che, comunicando anche il parere favorevole della Commissione finanze e tesoro, ne propone l'approvazione. Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore, i deputati Cremaschi Carlo, Giammarco, Cessi, Tesauro. Gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

I due disegni di legge, sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati.

LAVORO (XI)

Mercoledì 14 giugno 1950 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* -- Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rubinacci.

La Commissione esamina la proposta di legge Di Vittorio e Santi (n. 497): « Interpretazione autentica della legge 22 gennaio 1934, n. 401 ». Sulla proposta di legge, tendente ad elevare, in proporzione all'aumento delle retribuzioni, il limite di 60 mila lire annue stabilito per il computo dell'indennità di licenziamento degli impiegati, riferisce il deputato Fassina ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al Sottosegretario Rubinacci, i deputati Di Vittorio, Morelli, Pallenzona, Valsecchi.

La Commissione approva un emendamento sostitutivo dell'articolo unico della proposta di legge che risulta così formulato: « La legge 22 gennaio 1934, n. 401, è abrogata ». Conseguentemente è modificato il titolo della stessa proposta di legge che è infine votata a scrutinio segreto ed approvata.

COMMISSIONE SPECIALE DISEGNI DI LEGGE PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE

Venerdì 9 giugno 1950. — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Gava e per i lavori pubblici, Camangi.

Si prendono in esame, nel testo coordinato dai relatori onorevoli Scoca e Jervolino Angelo Raffaele, gli articoli del disegno di legge (n. 1170): « Istituzione della Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) ».

Tranne modificazioni formali agli articoli 17-bis e 19 nonché una variazione nell'intestazione del titolo I, gli articoli sono approvati nel testo coordinato.

La minoranza si riserva di presentare proprie relazioni sul disegno di legge n. 1170, nonché sul disegno di legge n. 1171, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.